

UFFICIO DI RAGIONERIA
Visto per l'impegno ai sensi dell'art. 327 della L.C.P.
IL RAGIONIERE

Deliberazione n. 47
Trasmessa al Comitato Regionale di
Controllo di Roma il 29 SET 1997
con protocollo n. 26295

COMUNE DI GROTTAFERRATA

PROVINCIA DI ROMA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

OGGETTO: Variante al P.R.G. n.13 "Località Bagnara" - Ampliamento Cimitero.

L'anno millenovecento ottantasette addì ventinove del mese di luglio ~~in prosieguo~~ nell'Ufficio Comunale di GROTTAFERRATA e nella sede di convocazione consiliare.

Convocato per deliberazione della Giunta Municipale, con avvisi scritti consegnati a domicilio nei termini, prescritti, come riferisce il messo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione in seduta pubblica per trattare l'oggetto suindicato.

Fatto l'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. CENTIONI Armando	1		16. LUCCI Maurizio	11	
2. GENTILI Carlo	2		17. TOMBOLETTI Mauro	12	
3. IZZI Giuseppe	3		18. FULGENZI Enrica	13	
4. LIBERATI Nicola	4		19. PROCACCINI Alberto	14	
5. MUCCIACCIO Claudio	5		20. PAOLUCCI Mario	15	
6. CONTI Sergio	6		21. SPALLETTA Giorgio	16	
7. GENTILINI Marina	7		22. COSCIA Antonio		6
8. SERAFINI Ulderico	8		23. CAMILLI Fabrizio		7
9. RONCACCIA Filippo	9		24. INTRECCIALAGLI Danilo	17	
10. ASCIOTI Angelo		1	25. DI IORIO M. Gabriella	18	
11. ZELINOTTI Luigi		2	26. FERRETTI Danilo		8
12. ~~ANTONELLI XXXXXXXX~~ Pizzicannella Roberto		3	27. VITICCHIE' A. Roberto	19	
13. SIMONI Gianfranco		4	28. FERRETTI Sergio	20	
14. MECOZZI Romolo	10		29. GHELFI Mauro		9
15. CORDOVA Ferdinando		5	30. BISEGNI Armando	21	

Presenti N. 21

Assenti N. 9

Assiste alla seduta il Segretario Generale Fulvio Graziosi.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Nicola Liberati

nella sua qualità di Sindaco

Scrutatori designati dal Presidente all'inizio della seduta: Izzi Giuseppe-Paolucci Mario-Tomboletti Mauro

L'Assessore illustra l'argomento leggendo la propria relazione agli atti.

IL CONSIGLIERE TOMBOLETTI MAURO dichiara di nutrire perplessità per la strada che verrà a sorgere nel luogo di pregio paesaggistico, e per gli appetiti che verranno a sorgere per la futura strada, chiede la costruzione di una strada non rotabile, bensì pedonale.

Suggerisce la richiesta di un parere al Ministero per l'Ambiente e ad altra associazione paesaggistica.

L'ASSESSORE risponde che la strada comunque non verrebbe a compromettere il paesaggio, e che il parere del Ministero per lo Ambiente deve, per rito procedurale, essere richiesto; che l'edificabilità agricola è arginata dal vincolo paesistico.

IL CONSIGLIERE TOMBOLETTI MAURO continua nelle sue preoccupazioni in quanto la strada per decongestionamento verrà abbondantemente utilizzata.

(ESCE IL CONSIGLIERE SERAFINI ULDERICO: presenti 20).



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'esposizione dell'Assessore all'Urbanistica appreso descritta:

Da anni l'Amministrazione comunale deve affrontare questioni di particolare rilevanza in merito ad esigenze della popolazione che sempre più richiedono soluzioni di tipo globale nell'ambito della pianificazione urbanistica e che quindi incidono sulla utilizzazione del territorio così da richiedere variazioni e aggiornamenti del vigente piano regolatore generale.

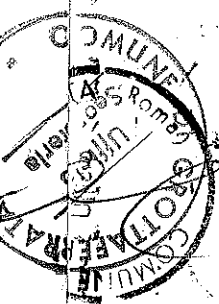
La variante in argomento si inserisce nel quadro delle suddette esigenze ed individua una parte del territorio comunale che per la sua ubicazione e per le sue caratteristiche ambientali assume una valenza già evidenziata in sede di adozione del P.R.G. e che con il proponendo atto si conferma, nell'ottica di una ulteriore valorizzazione quale comprensorio di fondamentale importanza in relazione soprattutto alla sua organica previsione di aree attrezzate per essenziali servizi.

Le caratteristiche ambientali e paesistiche vengono ulteriormente salvaguardate attraverso il sostanziale mantenimento del verde pubblico, e la sua migliore organizzazione per garantire la fruibilità, la variazione della zona centrale del comprensorio da agricola a verde privato vincolato con il recupero dei connotati peculiari di zona destinata ad attività di formazione religiosa e per il culto.

In relazione alla tutela degli aspetti paesistici si propone inoltre lo spostamento della strada prevista dal P.R.G. lungo la costa dell'incisione orografica del "vallone", portandola più a monte, in una zona di minor declivio, salvaguardando in sede di realizzazione, attraverso idonee soluzioni progettuali, le caratteristiche ambientali del sito.

Tale variazione raggiunge anche l'importante scopo di collegare in modo più diretto il centro del paese con la zona cimiteriale e nel contempo conserva il previsto collegamento tra la SS. Anagnina ed il centro abitato, tanto più necessario se si tiene conto della nuova destinazione delle aree per verde attrezzato.

E' da sottolineare che la nuova previsione viaria appare vantaggiosa anche dal punto di vista tecnico-realizzativo, e quindi economico, in considerazione della minore lunghezza e della minor necessità di opere d'arte.



IL SINDACO GENERALE
[Signature]

IL SINDACO
[Signature]

IL CONSIGLIERE ANZIANO
[Signature]

La prevista estensione del verde attrezzato è conseguenza di necessità di carattere sociale, ormai consolidate, che hanno condotto da un lato alla utilizzazione dell'area interessata quale centro fieristico e dall'altro ad individuare in prossimità un'area per attività sportivo-ricreative in armonico collegamento tra l'abitato ed il verde pubblico e salvaguardando comunque le presistenze abitative che non hanno rilevanza ai fini di una possibilità utilizzazione pubblica.

Peraltro la globale previsione di verde attrezzato consente di valutare in fase esecutiva la migliore organizzazione degli spazi e delle relative infrastrutture, nel rispetto di un rapporto tra volumetrie e superfici libere (verde, parcheggi e viabilità interna) consoni alle caratteristiche dell'area, non solo in relazione alla sua utilizzazione ma anche e soprattutto ai valori ambientali della stessa.

In relazione alla proposta estensione dell'area cimiteriale è a conoscenza di tutti la impellente necessità di ampliamento dell'attuale cimitero che risulta ormai del tutto inadeguato a far fronte al tasso di mortalità conseguente all'incremento della popolazione.

L'ampliamento proposto si configura pertanto come un ineludibile ed improrogabile adeguamento di una non confacente circoscrizione di P.R.C. che, per individuando un'area omogenea di verde speciale per il rispetto della zona cimiteriale, sembra limitare quest'ultima al perimetro del cimitero esistente, senza tenere conto del previsto incremento demografico, talché più volte si è ritenuto di poter interpretare il verde speciale "G", nel caso di specie, come l'area preposta ad accogliere la realizzazione di ulteriori "tombe, loculi e cappelle (vedi art. N.T.A.).

La variante interviene quindi su quest'ultima area omogenea reperendo superfici dimensionalmente adeguate per far fronte alle esigenze da oggi a trent'anni e che, in relazione alle caratteristiche geomorfologiche del terreno ed alla presenza di insediamenti abitativi, si estende precipuamente verso SUD-EST pur salvaguardando il cimitero privato delle Suore Francescane ed il relativo viale d'accesso.

Nell'ambito della zona di rispetto cimiteriale, verso la strada di previsione, è stata localizzata un'area a parcheggio quale indispensabile integrazione di quella già prevista lungo la Via Anagnina.

Per quanto riguarda il dimensionamento della fascia di rispetto per vincolo cimiteriale, confortati dagli esiti dello studio di fattibilità geologica prodotto dal Dott. Annunziata, si

IL SEGRETARIO GENERALE
(Firma Graziosi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Firma Graziosi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Firma Annunziata)

propone la riduzione di detta fascia a m.50 in virtù delle possibilità concesse dall'art.338 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D.27.7.1939, n.1265, dall'art.57 del D.P.R. 21.10.1975, n.803 e della L.R. 6.6.1980, n.52 ed in forza del combinato disposto dell'art.1, punto 13, e dell'art.2, 1° comma della citata legge regionale.

ATTESO che la proposta di variante al P.R.G. del Comune di Grottaferrata, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.998 del 19.12.1972, ed in vigore dal 13 luglio 1973, si appalesa necessaria e legittima, ricorrendo i presupposti di legge.

VISTE le leggi 17 agosto 1942, n.1150 e 28 febbraio 1985 n.47.

VISTA la relazione sullo studio geologico eseguito dal Dott. Annunziata.

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione Urbanistica consiliare nella seduta del 30 giugno 1987.

CON VOTI FAVOREVOLI 19, CONTRARI 1(uno)

D E L I B E R A

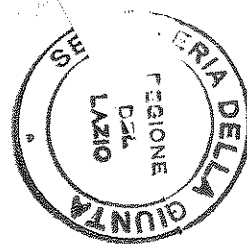
- 1) DI ADOTTARE la variante n.13 al P.R.G. del Comune di Grottaferrata, nei termini e contenuti leggibili e deducibili nell'allegato in atto sub "A", per costituirne parte integrante e sostanziale, sottoscritto davanti al Consiglio comunale dal Presidente, consigliere anziano e Segretario Generale.
- 2) DI DEMANDARE agli Uffici comunali di Segreteria ed Urbanistica l'onere della pubblicazione del presente atto nei termini di legge, della trasmissione del medesimo alla Regione Lazio ai fini dell'esercizio delle funzioni ai sensi dello art.6, 1° comma della L.R. 5.9.1972 n.8, nonché della richiesta dei pareri di cui alle leggi 2.2.1974, n.64, 29 giugno 1939 n.1497, e al D.P.R. 21.10.1975, n.803. =



COMUNE DI GROTTA

C.A.P. 00046

PROVINCIA DI ROM



IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI gli atti depositati presso gli uffici comunali.

CERTIFICA

che la deliberazione consiliare n.47 del 29 luglio 1987 completa dei grafici relativi alla variante di P.R.G. per l'ampliamento del Cimitero e varie in località Bagnara è stata regolarmente depositata in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Segreteria per 30 giorni consecutivi dal 19 febbraio 1988 e che in ordine a tale variante sono state presentate n.8 osservazioni, di cui una fuori termine.

Dott. A.

Grottaferrata lì _____



IL SEGRETARIO GENERALE
(Fulvio Graziosi)

Copia conforme all'originale

Grottaferrata 6 Aprile 1993

Dott. Antonino Amato

COMUNE DI GROTTAFERRATA

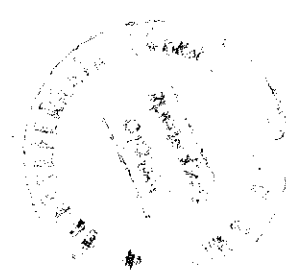
ALLEGATO *A*

ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

N° *10757* DEL *19-12-95*

VARIANTE AL P.R.G. n°13

-Ampliamento cimitero - Localita Bagnara-

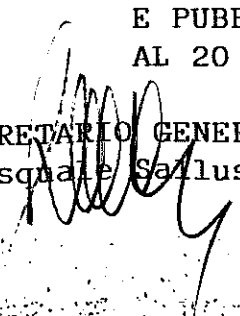


ADOTTATO CON DELIBERA DEL
CONSIGLIO COMUNALE N°47
DEL 29 LUGLIO 1987

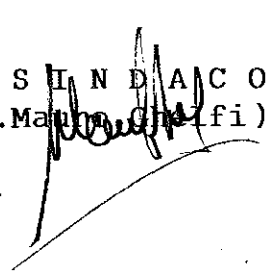
E PUBBLICATO DAL 19/2/1988
AL 20 marzo 1988



IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Pasquale Sallusto)



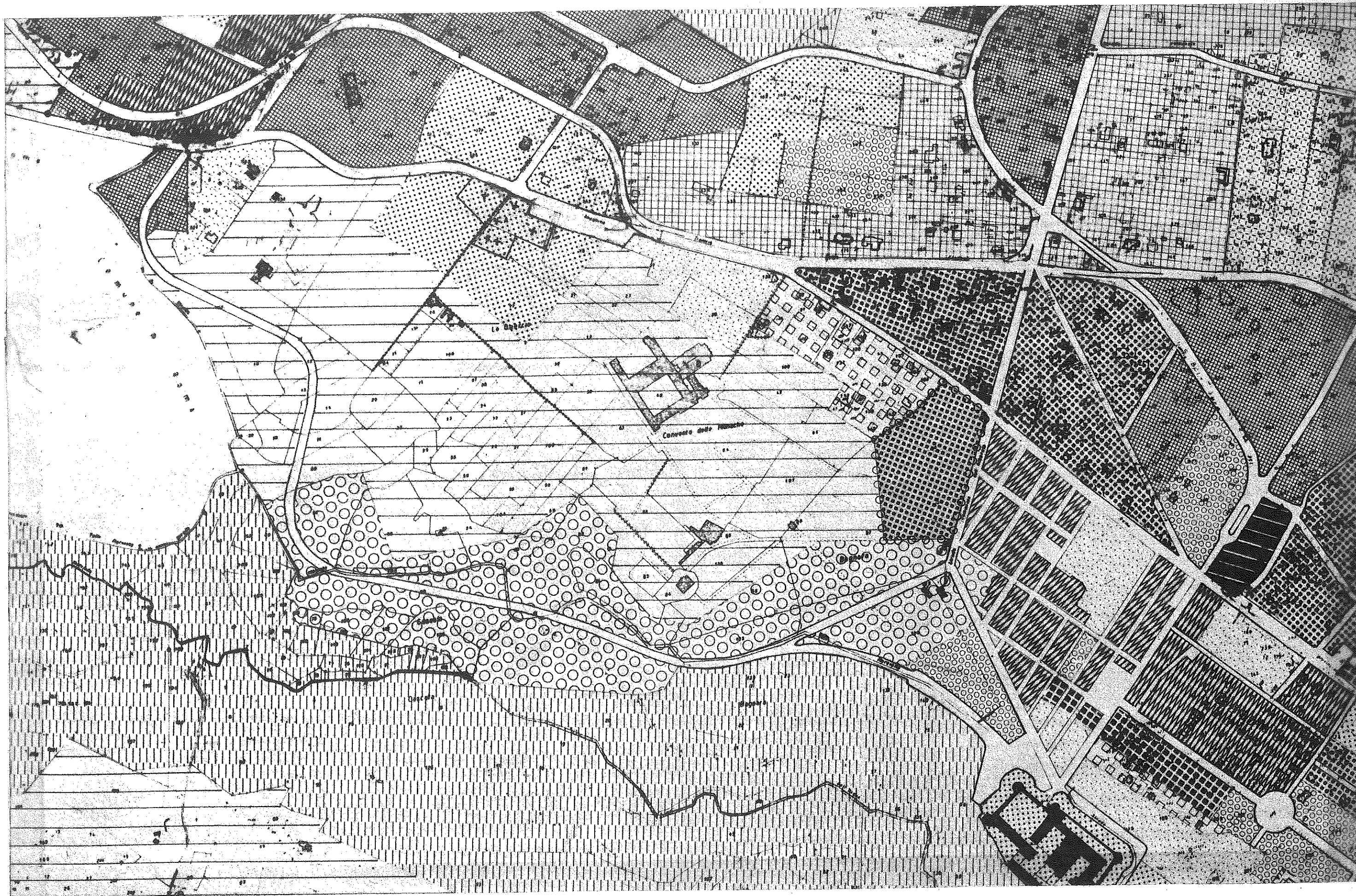
IL SINDACO
(dott. Mario Chiffi)

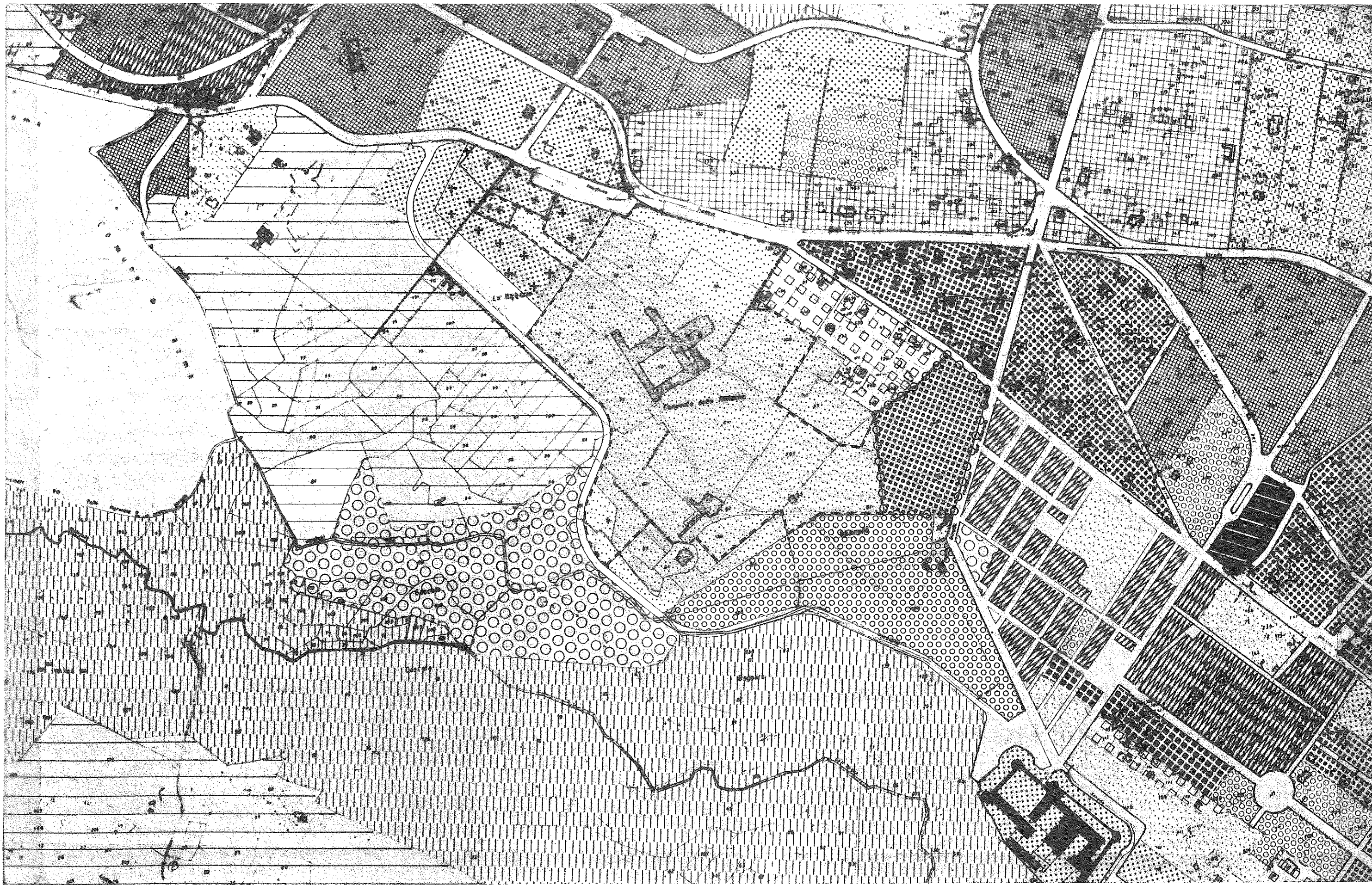


L'ufficio Urbanistica



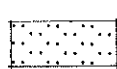
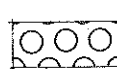
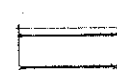
Il Sindaco





VARIANTE

LEGGENDA DELLE AREE INTERESSATE

-  zona cimiteriale
-  verde privato vincolato - E -
-  verde pubblico - F₁ -
-  verde attrezzato - F₂ -
-  viabilità e parcheggi
-  zona religiosa
-  Agricola - I₁ -
-  Agricola vincolata - I₂ -



REGIONE LAZIO
PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

Copia conforme all'originale da integrare con le modifiche,
e g/i stralci di cui alla
D.G.R. n° 10757 del 19 DIC 1995
che si rilascia a Roma, il 23 DIC 1997

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE
UFFICIO CAPO GIUNTA
IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE II°
(Arch. Romano Negrini)



REGIONE LAZIO

Assessorato Urbanistica e Ass. Territoriale

Il presente elaborato costituisce oggetto
dell'atto del provvedimento istruttorio
effettuato dal sottoelencato ufficio.

SETTORE AMM. VC
Pian. Comunale

SETTORE TECNICO
Pian. Comunale

SEGRETERIA
Comitato Tecnico Consultivo

VISTO DELL'ASSESSORE
(in conformità alle deliberazioni
della Giunta Regionale)

REGIONE LAZIO
COMITATO TECNICO CONSULTIVO REGIONALE
I° SEZIONE

VOTO N. 316 1/2

DEL 17-2-95

DEL

IL SEGRETARIO

DOIT. C. GRASSO

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO URBANISTICA E CASA
F.to S. BONADONNA